

Editrice Morcelliana

Morcelliana

Scholé

CALL FOR PAPERS

Scholé. Rivista di educazione e studi culturali
Scholé. Journal of Education and Cultural Studies

ISSN 2611-9978

Numero 2/2025

Sezione monografica

Didattica del/per/con l'audiovisivo

Teaching with/through audiovisual media

Editors: Elisa Farinacci e Roy Menarini

Negli ultimi anni, il panorama mediale ha mostrato una marcata discontinuità rispetto al passato e continua a evolversi tra cambiamenti e frammentazioni. In particolare, lo scoppio della pandemia ha evidenziato l'urgente necessità per insegnanti, educatori e studenti di confrontarsi a livello teorico, metodologico e didattico sul ruolo dei media digitali e audiovisivi all'interno dei curricoli scolastici. La natura diffusa della fruizione delle narrazioni audiovisive al di là dei luoghi consueti, riflette la loro pervasività all'interno del tessuto connettivo che lega gli individui e le società diventando luogo privilegiato della costruzione e messa in discussione delle nostre identità individuali e sociali. Sin dagli albori del cinema, di fatto, le immagini in movimento hanno cambiato irreversibilmente il modo in cui rappresentiamo e ci relazioniamo con la realtà. I media audiovisivi si sono gradualmente trasformati sia in uno specchio (a volte distorto) che riflette le attitudini, i valori e le norme condivise da una società, sia una finestra verso mondi lontani e prospettive differenti. Da un lato, essi possono agire come "luoghi della memoria", aspirando a fungere da diario collettivo in grado di registrare le fluttuazioni sottili o sostanziali nelle dimensioni economica, sociale, ideologica, culturale e antropologica nel breve, medio e lungo termine. Dall'altro lato si presentano come arene di confronto e scontro sociale e politico in cui minoranze e gruppi ai margini delle società possono rivendicare il diritto a una rappresentazione equa (si pensi al movimento #RepresentationsMatter o #BlackTwitter, solo per citare alcuni esempi). In altre parole, questi prodotti costituiscono l'ambiente culturale e il

linguaggio dominante, attraverso i quali gli studenti ricevono messaggi e assorbono rappresentazioni del mondo, prospettive, valori, comportamenti, modi di fare e di essere, giudizi, che vanno a costituire un frame interpretativo sostanziale e dunque a fornire le coordinate di ciò che potremmo definire “la realtà”.

Questa funzione sociale e culturale dell'audiovisivo è stata gradualmente riconosciuta in Italia attraverso una confluenza di interventi legislativi che, a partire dalla fine del secolo scorso, sembrano porre l'accento sulla necessità di integrare la formazione scolastica con lo studio di una serie di prodotti audiovisivi e mediali. Si riscontra dunque un moltiplicarsi di opportunità formative e spazi dedicati all'audiovisivo all'interno di percorsi educativi più o meno strutturati che apre a una pluralità di considerazioni e nuove sfide per chi si vuole occupare di Media e Audiovisual Education: Come sta cambiando il ruolo dei media audiovisivi all'interno del curriculum scolastico? Quali funzioni ricoprono all'interno del lesson plan? Quali competenze possono essere acquisite dagli studenti attraverso l'introduzione dei media audiovisivi? E di contro, quali competenze sono richieste agli insegnanti per portare avanti una didattica con, per, e dei media audiovisivi?

Il numero 2/2025 di «Scholé. Rivista di educazione e studi culturali» dedicato all'esplorazione del tema *Le sfide contemporanee dell'insegnamento dell'audiovisivo a scuola. Teorie, approcci metodologici e pratiche didattiche*, vuole aprire il dialogo non solo tra diverse aree disciplinari, ma anche tra figure educative e professionali differenti. Per promuovere questi intrecci si propongono due sezioni complementari, la prima, “**Approcci e metodi dell'insegnamento dei/con/per i media audiovisivi**”, è dedicata a contributi di carattere teorico mentre la seconda denominata “**Sperimentazioni**” si incentra sulle pratiche di innovazione didattica sperimentate in contesti educativi formali e informali. Pertanto, si accolgono contributi che intendono affrontare i seguenti aspetti:

- **evoluzione delle teorie educative:** nuovi paradigmi teorici che rendano conto delle contemporanee trasformazioni tecnologiche e culturali in riferimento ai contesti educativi.
- **Sfide e opportunità:** discussione sulle sfide teoriche e metodologiche nell'implementazione di una didattica con, per, e dei media audiovisivi. Analisi delle opportunità offerte dai media audiovisivi per innovare l'insegnamento.
- **Approcci metodologici innovativi:** proposte di modelli che rendano conto dei costanti mutamenti del panorama mediale contemporaneo (con particolare attenzione rivolta al metaverso, alla realtà aumentata e all'Intelligenza Artificiale).
- **Integrazione curricolare:** proposte di modelli di integrazione dei media audiovisivi nei curricula scolastici. Come utilizzare i contenuti audiovisivi trasversalmente per supportare l'insegnamento di altre materie e per favorire un apprendimento più coinvolgente e significativo.
- **Sviluppo di competenze digitali e medialità:** proposte progettuali e pratiche didattiche che aiutano gli studenti a sviluppare competenze essenziali per navigare, comprendere e creare contenuti audiovisivi. Analisi di strategie per promuovere il pensiero critico, la creatività e l'interdisciplinarietà attraverso i media audiovisivi.
- **Esperienze didattiche e best practices:** studi di caso e resoconti di esperienze pratiche nell'insegnamento del/con/per l'audiovisivo. Analisi di progetti di successo e riflessioni sulle best practices sviluppate. Analisi e sviluppo di metodi didattici che si interfacciano in maniera innovativa a film, serie TV, web serie e altri media digitali.
- **Strumenti e risorse educative:** esplorazione di strumenti digitali, piattaforme online e risorse multimediali che facilitano l'insegnamento del/con/per l'audiovisivo. Valutazione dell'efficacia e dell'impatto di queste risorse nell'ambito educativo.
- **Formazione degli insegnanti ed educatori:** programmi e strategie di formazione per supportare insegnanti ed educatori nell'utilizzo dell'audiovisivo in diversi ambienti educativi. Approcci alla formazione continua e sviluppo professionale degli educatori.

I contributi potranno essere in lingua italiana, inglese, francese, spagnola (particolare considerazione sarà data agli scritti in lingue straniere). Dovranno essere scritti secondo le norme reperibili al link <https://www.morcelliana.net/3064-schole> e avere una lunghezza compresa fra i 25.000 e i 30.000 caratteri spazi inclusi.

Gli abstract per questo numero monografico devono essere inviati a:

Elisa Farinacci (elisa.farinacci2@unibo.it) e Roy Menarini (roy.menarini@unibo.it) con una mail avente per oggetto "Scholé 2.2025".

Si prega di allegare alla mail un documento in formato Word con:

Nome, cognome, affiliazione, e-mail.

Titolo, abstract (100-150 parole),

5 parole chiave,

10 riferimenti bibliografici

** (titolo, abstract e parole chiave, se in altra lingua, devono essere tradotti anche in inglese).

Scadenze:

- **Scadenza per la presentazione degli abstract:** 31/01/2025
- **Conferma dell'accettazione dell'abstract:** 14/02/2025
- **Scadenza per la presentazione degli articoli completi:** 15/05/2025
- **Scadenza Revisione e feedback:** 30/06/2025
- **Pubblicazione prevista:** 30/09/2025

Gli articoli che supereranno la procedura di referaggio a doppio cieco saranno pubblicati nel numero 2/2025 di «Scholé. Rivista di educazione e studi culturali», in uscita a settembre 2025.

La rivista è collocata dall'Anvur in Classe A per l'Area 11 (Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche), settori concorsuali 11/D1 e 11/D2.